

## COMMISSIONI RIUNITE

### I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e II (Giustizia)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	3
SEDE REFERENTE:	
Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici. C. 1189 Governo ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .	3
ALLEGATO ( <i>Proposte di riformulazione</i> ) .....	10

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Martedì 6 novembre 2018.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.40 alle 14.15

#### SEDE REFERENTE

*Martedì 6 novembre 2018. — Presidenza del presidente della II Commissione Giulia SARTI – Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Vittorio Ferraresi.*

**La seduta comincia alle 19.35.**

**Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.**

**C. 1189 Governo.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 5 novembre 2018.

Giulia SARTI, *presidente*, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Comunica quindi che le onorevoli Ravetto e Siracusano sottoscrivono gli emendamenti Costa 1.5, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.13, 1.15, 1.17, 1.20, 1.21, 1.22, 1.23, 1.24, 1.29, 1.35, 1.36, 1.40, 1.41, 1.42, 1.43, 1.44, 1.48, 1.53, 1.54, 1.55, 1.57, 1.67, 1.69, 1.71, 1.72, 1.82, 1.83, 1.84, 1.85, 1.87, 1.91, 1.92, 1.93, 1.96, 1.97, 1.98, 1.99, 1.102, 1.105, 1.108, 1.109, 1.110, 1.111, 1.112, 1.118, 2.5, 2.8, 2.11, 2.12, 2.13, 2.14, 2.16, 2.17, 3.1, 3.2, 3.3, 4.2, 4.4, 4.5, 4.6, 5.2, 5.5, 6.1, 6.3, 10.02, e gli emendamenti Bartolozzi 1.52, 1.56, 5.6, 5.9. L'onorevole Ravetto sottoscrive inoltre l'emendamento 6.07 Zanettin e ritira la firma dagli emendamenti Sisto 7.3, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9, 8.10, 8.11, 8.12, 8.13, 8.14, 8.21, 8.24, 8.36, 9.3.

Stefano CECCANTI (PD), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede se sia ancora in corso l'istruttoria relativa al vaglio di ammissibilità delle proposte emendative

1.124, 5.10, 6.5 e 6.0.12 presentate dai relatori nella seduta di ieri.

Giulia SARTI, *presidente*, informa che l'istruttoria sul vaglio di ammissibilità delle proposte emendative 1.124, 5.10, 6.5 e 6.0.12 presentate dai relatori nella seduta di ieri, è ancora in corso.

Enrico COSTA (FI), nel chiedere come le presidenze intendano procedere per il prosieguo dei lavori, manifesta la propria contrarietà a che le Commissioni riunite avviino l'esame degli emendamenti presentati prima della declaratoria circa l'ammissibilità delle quattro proposte emendative presentate nella seduta di ieri dai relatori. In particolare, evidenzia come taluni degli emendamenti sui quali i relatori potrebbero esprimere il parere nel corso della seduta, incidono sul tema della prescrizione.

Giulia SARTI, *presidente*, rammenta che è già fissata per la giornata di domani, alle ore 14, una seduta in sede referente delle Commissioni riunite. Precisa, inoltre, che, qualora alcune proposte emendative risultassero strettamente connesse al tema della prescrizione, le medesime sarebbero accantonate. Evidenzia, quindi, che nella presente seduta i relatori esprimeranno i pareri relativi alle proposte emendative riferite agli articoli da 1 a 6 e che nella seduta già prevista per la giornata di domani saranno formulati i pareri relativi alle restanti proposte emendative. Precisa inoltre che nel corso di una riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite da svolgersi nella giornata di domani, saranno definite le modalità per il prosieguo dell'esame. Fa presente, comunque, che l'esame delle proposte emendative potrà essere avviato anche senza che sia stata pronunciata la declaratoria sull'ammissibilità delle proposte emendative 1.124, 5.10, 6.5 e 6.0.12 presentate dai relatori nella seduta di ieri.

Enrico COSTA (FI) ritiene non accettabile l'articolazione dei lavori testé pro-

spettata dalla presidente Sarti. Reputa infatti che, qualora venisse dichiarata l'ammissibilità dell'emendamento 1.124 dei relatori, si determinerebbe un ampliamento dell'oggetto dell'intervento normativo anche al tema della prescrizione, che non potrebbe non avere ripercussioni sul complesso dell'esame. Ribadisce quindi la necessità che non sia avviato l'esame delle proposte emendative prima della citata declaratoria sull'ammissibilità.

Maria Carolina VARCHI (FdI), nell'associarsi alle considerazioni dell'onorevole Costa, osserva che la prescrizione è un istituto di diritto sostanziale. Sottolinea, quindi, relativamente ai lavori delle Commissioni, che per prassi si è sempre proceduto preliminarmente alla declaratoria sull'ammissibilità delle proposte emendative e, solo successivamente, all'espressione dei pareri sulle stesse. Chiede quindi, in ragione dell'elevato numero degli emendamenti presentati, come le Presidenze intendano procedere per il prosieguo dei lavori, considerando anche il fatto che è previsto l'avvio dell'esame in Assemblea del provvedimento per la giornata di lunedì 12 novembre prossimo.

Alfredo BAZOLI (PD) ritiene che l'espressione dei pareri da parte dei relatori prima della declaratoria sull'ammissibilità delle quattro proposte emendative dei relatori, costituisca una forzatura derivante dallo stallo politico nel quale si trova la maggioranza. Ritiene altresì inaccettabile che le Commissioni avviino l'esame degli emendamenti presentati prima che, attraverso la declaratoria sull'ammissibilità dei citati emendamenti dei relatori, venga sciolto il nodo politico che impedisce alla maggioranza di procedere celermente.

Pierantonio ZANETTIN (FI) reitera la richiesta formulata nella seduta di ieri in merito alla necessità che le Commissioni svolgano un approfondimento, mediante un articolato ciclo di audizioni, sui profili di costituzionalità connessi all'emendamento 1.124 dei relatori. Evidenzia, infatti, il rischio che lo stesso emendamento possa

determinare un grave *vulnus* alla riserva di legge prevista dalla Costituzione relativamente alla ragionevole durata del processo.

Franco VAZIO (PD) manifesta la propria contrarietà in merito alla decisione di procedere all'esame degli emendamenti prima di aver formulato la declaratoria sull'ammissibilità di un importante emendamento dei relatori, rammentando come la presentazione dello stesso emendamento sia stata anticipata da una dichiarazione del Ministro della giustizia. In proposito evidenzia come non esistano dei precedenti parlamentari che legittimino tale decisione. Osserva inoltre che, qualora l'emendamento 1.124 dei relatori fosse dichiarato ammissibile, lo stesso potrebbe essere oggetto di subemendamenti che potrebbero delineare un nuovo scenario non preso in considerazione prima dalle Commissioni. Manifesta, quindi, la volontà del suo gruppo parlamentare affinché le Commissioni avviino un ciclo di audizioni sul tema della prescrizione.

Giusi BARTOLOZZI (FI), evidenzia che non esistono precedenti parlamentari in ordine alla possibilità di esprimere il parere sulle proposte emendative prima che la presidenza abbia sciolto una questione cruciale come quella relativa all'ammissibilità dell'emendamento 1.124 dei relatori. Precisa come tale emendamento, che ritiene un'aberrazione in relazione all'articolo 172 del codice penale, amplii notevolmente il perimetro del provvedimento. Ritiene che, qualora tale emendamento fosse dichiarato ammissibile, tutte le forze politiche potrebbero presentare subemendamenti allo stesso, la cui portata avrebbe effetti significativi sull'intero impianto del provvedimento. Nel sottolineare che l'eventuale ammissibilità dell'emendamento 1.124 dei relatori amplierebbe notevolmente l'ambito del provvedimento, in quanto potrebbe consentire l'introduzione anche di norme relative alla revisione della « legge Severino » o, ad esempio, al reato di violenza sessuale, ritiene che le Commissioni non abbiano accantonato

semplicemente il vaglio circa l'ammissibilità di quattro proposte emendative, bensì il giudizio su una parte sostanziale del provvedimento. Invita quindi le forze di maggioranza a effettuare una riflessione e a fermarsi prima di aprire il « vaso di Pandora » che potrebbe determinare lo stravolgimento del testo in esame.

Giulia SARTI, *presidente*, rammenta che la decisione di procedere all'espressione dei pareri sulle proposte emendative presentate è stata adottata nel corso della riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite svoltasi nella mattinata odierna. Preannuncia poi che nella giornata di domani si svolgerà un'ulteriore riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi nel corso della quale sarà possibile assumere ulteriori decisioni in merito al prosieguo dei lavori.

Ylenja LUCASELLI (FdI), nel ricordare che il tema relativo alla materia della prescrizione è sostanziale e non soltanto formale, non ritiene proficuo per l'economia dei lavori delle Commissioni riunite che i relatori formulino i pareri relativi alle proposte emendative prima che sia sciolta la riserva in merito all'ammissibilità degli emendamenti dei relatori presentati nella seduta di ieri. Evidenzia, infatti, che, a seguito della presentazione dell'emendamento 1.124 dei relatori, si dovrebbe avviare una istruttoria complessa che potrebbe portare anche a modificare i pareri già espressi sulle altre proposte emendative.

Giulia SARTI, *presidente*, osserva che molte volte nel corso dei lavori delle Commissioni, a seguito di approfondimenti istruttori, i relatori hanno modificato pareri precedentemente espressi.

Catello VITIELLO (Misto-MAIE), nel citare la lettera circolare del Presidente della Camera del 10 gennaio 1997, relativa all'istruttoria legislativa nelle Commissioni, fa presente che al punto 5.4 della stessa si

fa riferimento all'ipotesi in cui l'ammissibilità di emendamenti ed articoli aggiuntivi appaia dubbia, e si dispone che, in tal caso, la questione sia rimessa al Presidente della Camera, che adotta le relative decisioni ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del Regolamento, conformemente ai pareri più volte espressi dalla Giunta per il regolamento. Ritiene pertanto che le Presidenze delle Commissioni riunite potrebbero rimettere alla valutazione del Presidente della Camera il vaglio sull'ammissibilità relativa all'emendamento 1.124 dei relatori.

Carmelo MICELI (PD) riferisce di aver appreso da agenzie di stampa che il Ministro dell'interno non parteciperà ad alcun vertice in materia di prescrizione per poter assistere alle partite di calcio trasmesse in televisione. In proposito, manifesta vivo disappunto per il fatto che le Commissioni non possono proseguire il proprio lavoro per tale motivo, mentre proprio oggi sono stati sospesi numerosi procedimenti penali a seguito di uno sciopero indetto dagli avvocati penalisti. Ciò premesso, ritiene fondamentale che prima che i relatori esprimano i pareri sugli emendamenti presentati, le Presidenze si pronuncino in ordine al vaglio di ammissibilità sulle proposte emendative 1.124, 5.10, 6.5 e 6.0.12 presentate dai relatori nella seduta di ieri.

Emanuele FIANO (PD) chiede che sia anticipata a questa sera la riunione degli Uffici di presidenza integrati dai rappresentanti dei gruppi delle Commissioni riunite. Precisa di non condividere la scelta di far esprimere ai relatori i pareri sulle proposte emendative presentate prima di aver sciolto la riserva in ordine all'ammissibilità delle quattro proposte emendative presentate dai relatori nella seduta di ieri. Ritiene, infatti, che non si possa procedere alle votazioni sugli emendamenti riferiti ad un provvedimento del quale si conosce solo una parte del contenuto. Ritiene tale modalità di lavoro non corretta nei confronti del legislatore. Preannuncia, quindi, la propria intenzione di ricorrere al Pre-

sidente della Camera per chiedere una valutazione in ordine alle modalità di svolgimento dei lavori delle Commissioni riunite.

Enrico COSTA (FI), preso atto che sull'emendamento in materia di prescrizione – in relazione al quale ritiene che i componenti delle Commissioni siano stati sostanzialmente presi in giro – non vi è alcuna possibilità di interloquire, non comprende la ragione per la quale le Presidenze non possano sciogliere la propria riserva sulla valutazione dell'ammissibilità relativa agli altri emendamenti, riguardanti temi a suo avviso ugualmente importanti. Fa riferimento, in particolare, all'emendamento 5.10 che riguarda il cosiddetto agente infiltrato e all'emendamento 6.5 relativo al traffico di influenze illecite. Fa notare che ciò consentirebbe ai relatori di esprimere subito i pareri su tali proposte, anche in vista della fissazione di un termine per la presentazione di subemendamenti. Giudica inutile un'espressione parziale dei pareri da parte dei relatori, ritenendo necessario porre fine ad una strategia ingannevole che impedisce ai membri delle Commissioni di acquisire l'orientamento complessivo dei relatori sulle proposte emendative presentate.

Maria Carolina VARCHI (FdI) chiede ai relatori di spiegare le ragioni che impediscono loro di esprimere un parere su tutte le proposte emendative presentate.

Giulia SARTI, *presidente*, in risposta al deputato Vitiello, fa notare che la Presidenza della Camera potrà essere eventualmente investita delle questioni relative all'ammissibilità o all'inammissibilità degli emendamenti solamente dopo che al riguardo si saranno pronunciate le Presidenze delle Commissioni, alle quali spetta in prima istanza svolgere tale valutazione. Ricorda, inoltre, che, per prassi parlamentare costante, i pareri espressi dai relatori sulle proposte emendative possono essere modificati durante l'*iter* – nel caso in cui insorgano diverse valutazioni – non rive-

stendo necessariamente un carattere definitivo nell'ambito della sede referente.

Giuseppe BARTOLOZZI (FI) chiede alle Presidenze di valutare un immediato rinvio dell'esame, rimettendo alla riunione degli Uffici di presidenza preannunciata per la giornata di domani, il compito di ridefinire le modalità di prosecuzione dell'*iter*. Ritiene inutile un'espressione dei pareri nell'odierna giornata, giudicando parziale un lavoro che escluda la valutazione di aspetti importanti del testo. Si chiede, infatti, come sia possibile che i relatori esprimano i pareri, ignorando la posizione che sarà assunta dalla maggioranza su temi di rilevante importanza.

Giulia SARTI, *presidente*, giudica opportuno che i relatori esprimano nell'odierna seduta i pareri sulle proposte emendative riferite ai primi 6 articoli, precisando che le modalità di prosecuzione dell'*iter* saranno definite nella riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, preannunciata per la giornata di domani.

Alessia MORANI (PD), rivolgendosi ironicamente alle Presidenze, propone una sospensione dei lavori e una loro ripresa intorno alle ore 23, al fine di consentire al Ministro dell'interno di assistere agli eventi calcistici che il Ministro stesso ha dichiarato pubblicamente di voler seguire. Ritiene che tale proposta di buon senso, connessa al proseguimento dei lavori, possa altresì agevolare i deputati della maggioranza a sciogliere i nodi al loro interno, mettendo finalmente i commissari nelle condizioni di lavorare adeguatamente.

Giulia SARTI, *presidente*, invita la deputata Morani ad una maggiore serietà.

Alessia MORANI (PD) fa notare che la sua proposta intende venire incontro alle esigenze della maggioranza, preso atto che i relatori non sono ancora in grado di svolgere una valutazione complessiva sulle proposte emendative presentate.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, ritiene che l'intervento della deputata Morani sia fuori luogo e non rispettoso del ruolo delle Presidenze.

Alessia MORANI (PD) fa notare che è l'atteggiamento della maggioranza a non essere rispettoso delle opposizioni, dal momento che dalla giornata di ieri si attende una valutazione definitiva sull'ammissibilità di alcune delle proposte emendative presentate dai relatori. Rileva che la sua proposta di sospensione dei lavori non fa altro che prendere atto dell'*empasse* politico in cui si trova la maggioranza.

Giovanni DONZELLI (FdI) manifesta la sua contrarietà rispetto alla scelta di far esprimere i pareri ai relatori nella seduta odierna, escludendo da tale valutazione alcuni importanti emendamenti. Auspica che nella prossima riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, siano definite modalità di prosecuzione dell'*iter* più adeguate.

Giulia SARTI, *presidente*, invita la relatrice Businarolo ad esprimere i pareri sulle proposte emendative riferite agli articoli da 1 a 6.

Francesca BUSINAROLO (M5S), *relatrice*, anche a nome del relatore della I Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Lucaselli 1.1, 1.2 e 1.3, esprimendo poi parere favorevole sull'emendamento Ascari 1.4 a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Esprime parere contrario sull'emendamento Costa 1.5 e invita al ritiro dell'emendamento Turri 1.6 che sarebbe assorbito dall'emendamento Ascari 1.4. Esprime parere contrario sugli emendamenti Costa 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10, Bazoli 1.11, sugli identici emendamenti Vitiello 1.12 e Costa 1.13, sugli emendamenti Costa 1.15, Ferri 1.14, Vazio 1.16 e Costa 1.17. Invita al ritiro degli emendamenti Vazio 1.18 e Bordo 1.19, che sarebbero assorbiti dall'eventuale approvazione dell'emendamento Ascari 1.4, come riformulato.



Esprime quindi parere contrario sugli emendamenti Costa 1.20, 1.21, 1.22, 1.23 e 1.24 e parere favorevole sull'emendamento Ascari 1.25. Invita al ritiro dell'emendamento Potenti 1.26, precisando che altrimenti il parere sarebbe contrario, esprimendo parere favorevole Vinci 1.27 a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*). Esprime parere contrario sull'emendamento Turri 1.28, sugli identici emendamenti Costa 1.29 e Vazio 1.30, sugli identici emendamenti Vitiello 1.31, Bazoli 1.32 e Bordo 1.33, sugli identici emendamenti Bordo 1.34 e Costa 1.35, sull'emendamento Costa 1.36, sugli identici emendamenti Bordo 1.37, Turri 1.38, Ferri 1.39 e Costa 1.40, sugli emendamenti Costa 1.41, 1.42, 1.43 e 1.44, Cristina 1.45, sugli identici emendamenti Turri 1.46, Bazoli 1.47 e Costa 1.48, sugli emendamenti Bordo 1.49, Ferri 1.50, Vitiello 1.51, Bartolozzi 1.52, Costa 1.53, 1.54 e 1.55, Bartolozzi 1.56, Costa 1.57, Bazoli 1.58, Bordo 1.59, Turri 1.61, Vinci 1.62, Ferri 1.63, Turri 1.64, Conte 1.65 e 1.66, Costa 1.67, Conte 1.68, Costa 1.69, Bazoli 1.70, Costa 1.71 e 1.72, Vitiello 1.73, Turri 1.74, Lucaselli 1.75, Bazoli 1.76, Ferro 1.77 e Verini 1.78. Esprime parere favorevole sull'emendamento Di Sarno 1.79 e parere contrario sugli identici emendamenti Vazio 1.80 e Vitiello 1.81, sugli emendamenti Costa 1.82, 1.83, 1.84 e 1.85, sugli identici emendamenti Vitiello 1.86, Costa 1.87 e Bazoli 1.88, nonché sull'emendamento Turri 1.89. Esprime parere favorevole sull'emendamento Di Sarno 1.90 e parere contrario sull'emendamento Costa 1.91, invitando quindi al ritiro dell'emendamento Costa 1.92, in quanto sarebbe assorbito dall'eventuale approvazione dell'emendamento Di Sarno 1.90. Esprime parere contrario sugli emendamenti Costa 1.93, Bordo 1.94, Ferri 1.95, Costa 1.96, 1.97, 1.98 e 1.99, Conte 1.101. Esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Costa 1.102 e parere contrario sull'emendamento Conte 1.103. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Ferri 1.104 e Costa 1.105 e parere contrario sugli emendamenti Ferri 1.106, Potenti 1.107, Costa

1.108, 1.109, 1.110, 1.111 e 1.112, Bordo 1.113, Conte 1.114, Vitiello 1.115, 1.116 e 1.117, Costa 1.118 e Vinci 1.119. Esprime parere favorevole sull'emendamento Di Sarno 1.120, parere contrario sugli emendamenti Ferro 1.122 e 1.123.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 2, anche a nome del relatore della I Commissione, esprime parere contrario sull'emendamento Turri 2.1; esprime parere favorevole sugli emendamenti D'Orso 2.2, Ascari 2.3, Di Sarno 2.4, D'Orso 2.6 e 2.7; esprime parere contrario sugli emendamenti Costa 2.8 e Vitiello 2.9; esprime parere favorevole sull'emendamento Di Sarno 2.10; esprime infine parere contrario sugli emendamenti Costa 2.11, 2.12, 2.13 e 2.14, Vitiello 2.15, Costa 2.16 e 2.17.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 3, anche a nome del relatore della I Commissione, esprime parere contrario sugli emendamenti Costa 3.1, 3.2 e 3.3.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 4, anche a nome del relatore della I Commissione, esprime parere contrario sugli identici emendamenti Turri 4.1 e Costa 4.2, nonché sugli emendamenti Lucaselli 4.3, Costa 4.4, 4.5 e 4.6; esprime parere favorevole sull'emendamento Ascari 4.7, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 5, anche a nome del relatore della I Commissione, esprime parere contrario sugli identici emendamenti Turri 5.1 e Costa 5.2, nonché sugli emendamenti Bordo 5.3, Conte 5.4, Costa 5.5, Bartolozzi 5.6, Ferri 5.7, Conte 5.8 e Bartolozzi 5.9.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 6, anche a nome del relatore della I Commissione, esprime parere contrario sugli emendamenti Costa 6.1, Turri 6.2, Costa 6.3, Bazoli 6.4, nonché sugli articoli aggiuntivi Ciaburro 6.03 e 6.04; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Nesci 6.05; esprime infine

parere contrario sugli articoli aggiuntivi Bordonali 6.06, Zanettin 6.07, Bordonali 6.09, Ciaburro 6.010 e 6.011.

Il Sottosegretario Vittorio FERRARESI esprime parere conforme a quello della relatrice, con l'eccezione degli emendamenti D'Orso 2.2 e Ascari 2.3, sui quali il parere è favorevole, purché vengano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Maria Carolina VARCHI (FdI) ritira l'emendamento Ferro 1.112, di cui è cofirmataria.

Giulia SARTI, *presidente*, anche alla luce delle considerazioni svolte dai colleghi nel corso della seduta, concordemente con il presidente della I Commissione, fa presente che le modalità di organizzazione del prosieguo dei lavori delle Commissioni

riunite saranno oggetto di valutazione da parte degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle stesse Commissioni, nella riunione che si terrà alle ore 14 di domani.

Emanuele FIANO (PD), nel fare presente che nella giornata di domani non sono previste votazioni dell'Assemblea, propone di prevedere già nella mattinata di domani la convocazione delle Commissioni riunite.

Giulia SARTI, *presidente*, nel riservarsi, d'intesa con il Presidente della I Commissione, eventuali valutazioni in ordine all'anticipazione dei lavori delle Commissioni alla mattinata di domani, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani.

**La seduta termina alle 20.45.**

ALLEGATO

**Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici (C. 1189 Governo).**

**PROPOSTE DI RIFORMULAZIONE**

**ART. 1.**

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

1) *sopprimere la lettera c);*

2) *alla lettera h), sostituire il capoverso ART. 317-bis con il seguente:*

« ART. 317-bis. – (Pene accessorie). – La condanna per i reati di cui agli articoli 314, 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis e 346-bis importa l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'incapacità in perpetuo di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio. Nondimeno, se viene inflitta la reclusione per un tempo non superiore a due anni o, se ricorre la circostanza attenuante prevista dall'articolo 323-bis, primo comma, la condanna importa l'interdizione e il divieto temporanei, per una durata non inferiore a cinque anni né superiore a sette.

Quando ricorre la circostanza attenuante prevista dall'articolo 323-bis, secondo comma, la condanna per i delitti ivi previsti importa le sanzioni accessorie di cui al primo comma per una durata non inferiore a un anno né superiore a cinque anni ».

**1. 4. (Nuova formulazione)** Ascari, D'Orso, Perantoni, Scutellà, Sarti, Salfafia, Di Sarno, Piera Aiello, Barbuto, Cataldi, Di Stasio, Dori, Giuliano, Palmisano, Saitta, Macina, Dieni, Davide

Aiello, Alaimo, Baldino, Berti, Bilotti, Brescia, Maurizio Cattoi, Corneli, Daddone, D'Ambrosio, Parisse, Elisa Tripodi, Francesco Silvestri.

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

*d-bis)* all'articolo 316-ter, al primo comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri ».

**1. 27. (Nuova formulazione)** Vinci, Potenti, Turri, Paolini, Boniardi, Bisa, Tatteo, Marchetti, Cantalamessa, Di Muro.

**ART. 2.**

*Al comma 1, alla lettera a) premettere la seguente:*

*0a)* All'articolo 266, comma 2-bis, del codice di procedura penale, dopo le parole: « all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater » sono aggiunte le seguenti: « e per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni, determinata a norma dell'articolo 4 del codice di procedura penale ».



*Conseguentemente, dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:*

ART. 1-bis.

1. All'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, il comma 2 è abrogato.

2. **2.** *(Nuova formulazione)* D'Orso, Ascari, Di Sarno, Perantoni, Scutellà, Sarti, Salafia, Piera Aiello, Barbuto, Cataldi, Di Stasio, Dori, Giuliano, Palmisano, Saitta, Macina, Dieni, Davide Aiello, Alaimo, Baldino, Berti, Bilotti, Brescia, Maurizio Cattoi, Corneli, Daddone, D'Ambrosio, Parisse, Elisa Triodi, Francesco Silvestri.

*Al comma 1, alla lettera a) premettere la seguente:*

0a) All'articolo 267, comma 1, ultimo periodo, del codice di procedura penale, dopo le parole: « all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater » sono aggiunte le seguenti: « e per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione puniti con la pena della reclusione non inferiore

nel massimo a cinque anni, determinata a norma dell'articolo 4 del codice di procedura penale ».

2. **3.** *(Nuova formulazione)* Ascari, D'Orso, Di Sarno, Perantoni, Scutellà, Sarti, Salafia, Piera Aiello, Barbuto, Cataldi, Di Stasio, Dori, Giuliano, Palmisano, Saitta, Macina, Dieni, Davide Aiello, Alaimo, Baldino, Berti, Bilotti, Brescia, Maurizio Cattoi, Corneli, Daddone, D'Ambrosio, Parisse, Elisa Triodi, Francesco Silvestri.

ART. 4.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

1-bis. All'articolo 47, comma 12, della legge 26 luglio 1975, n. 354, dopo le parole: « effetto penale » sono aggiunte le seguenti: « , ad eccezione delle pene accessorie perpetue ».

4.7 *(Nuova formulazione)* Ascari, Di Sarno, D'Orso, Perantoni, Scutellà, Sarti, Salafia, Piera Aiello, Barbuto, Cataldi, Di Stasio, Dori, Giuliano, Palmisano, Saitta, Macina, Dieni, Davide Aiello, Alaimo, Baldino, Berti, Bilotti, Brescia, Maurizio Cattoi, Corneli, Daddone, D'Ambrosio, Parisse, Elisa Triodi, Francesco Silvestri.